



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIA  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “M. RAPISARDI”**  
**INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI PRIMO GRADO**  
**Via Trieste – tel. 0922/424793**

e-mail: [agic82900g@istruzione.gov.it](mailto:agic82900g@istruzione.gov.it) - pec:

[agic82900g@pec.istruzione.it](mailto:agic82900g@pec.istruzione.it) Sito

Web: [www.icrapisardi.edu.it](http://www.icrapisardi.edu.it)

C.M. AGIC82900G - C.F. 82001770849

**92024 - CANICATTI' –**

**AG**

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE A.T.A.

**OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2022-2025 e per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

**PRESO ATTO** che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

**VISTO** il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;*

**VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

**VISTE** le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTO** il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

**VISTO** il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*

**VISTO** il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*

**VISTA** la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

**VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);*

**VISTA** la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;*

**CONSIDERATA** la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

**EMANA**

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

**ATTO D'INDIRIZZO**  
**per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

L'atto d'indirizzo è formulato con l'intento di determinare e rendere esplicite le scelte valoriali e i criteri generali che esaltano l'identità dell'Istituto Comprensivo "M. Rapisardi", indicare le coordinate organizzative a cui fare riferimento e gli obiettivi strategici.

La stesura del PTOF relativo al triennio 2025-2028 vuole essere un'occasione di elaborazione di uno strumento di lavoro in grado di valorizzare la comunità educante dell'Istituto, di accogliere le istanze di ciascun utente in un'ottica di scuola aperta al nuovo, inclusiva, attenta al percorso di crescita degli studenti.

Alla scuola spetta il compito di promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione Italiana, attraverso azioni condivise e tese alla costruzione di un ambiente educativo di apprendimento. Essa fonda il suo intervento sugli obiettivi formativi enunciati dalla Legge 107/15 art. 1 comma 7.

Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti (risultati non sufficienti in matematica sia nella scuola primaria che nella secondaria; risultati in italiano da migliorare alla primaria e non sufficienti alla secondaria con particolare attenzione alla lettura finalizzata all'arricchimento lessicale e alla comprensione del testo. Risultati in lingua inglese in miglioramento alla primaria e insufficienti alla secondaria.). La scuola, impegnata nel garantire il successo formativo, ritiene che migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI sia una priorità strategica. La rilettura e riprogettazione dei processi di insegnamento/apprendimento e dei criteri di valutazione, nonché l'attivazione di percorsi di miglioramento e consolidamento, determinano la possibilità, in termini sistemici, di incidere sull'innalzamento del livello di qualità dell'Istituto. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione e dei percorsi di miglioramento individuati nel Piano di Miglioramento, nonché dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti e di due principi essenziali: progettare per competenze e progettare per l'inclusione.

In particolare, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si inseriscano nel PTOF 2025-2028 i seguenti punti:

1. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:

➤ *commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):*

Ruolo della scuola è innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti; contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali; prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente. La scuola garantisce la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali, si orienta alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Compito della scuola è adottare le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal regolamento dell'autonomia.

➤ *commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):*

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, con particolare riferimento al tema della legalità;
- 4) Sviluppo delle competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale;
- 5) Sviluppo delle competenze nella pratica e nella cultura musicale; delle competenze in arte e immagine, con la sperimentazione di strumenti e tecniche diversi;
- 6) Sviluppo delle discipline motorie e dei comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione;

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente di:

- Implementare le dotazioni delle aule-laboratorio della scuola secondaria per una migliore fruizione delle stesse alla luce dell'utilizzo della D.A.D.A. per tutte le classi della scuola secondaria. In particolare è necessario completare l'acquisto di dotazioni utili ai quattro laboratori matematico-scientifici oltre ad un adeguato numero di banchi modulari per i laboratori di lingua italiana e straniera.
  - Programmare l'allestimento dei laboratori di scienze, di arte, di lingue e per le STEM. Per quanto riguarda la scuola primaria bisogna

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

ORDINE DI SCUOLA	CLASSE DI CONCORSO	POSTI/CATTEDRE	ORE
INFANZIA	AAAA	21	
INFANZIA	ADAA	8	
PRIMARIA	EEEE	28	
PRIMARIA	ADEE	22	
PRIMARIA	SCIENZE MOTORIE		20
SECONDARIA	A001	1	10
SECONDARIA	A022	7	14
SECONDARIA	A028	4	12
SECONDARIA	A030	1	
SECONDARIA	A049	2	10
SECONDARIA	A060	1	10
SECONDARIA	AA25	1	10
SECONDARIA	AB25	2	6
SECONDARIA	AB56	2	
SECONDARIA	AC56	2	
SECONDARIA	AJ56	2	
SECONDARIA	AM56	1	
SECONDARIA	AN56	1	
SECONDARIA	ADMM	23	

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano e tenuto conto del nuovo assetto dell'istituzione scolastica a seguito del dimensionamento, entro un limite massimo di n. 3 unità:

- 2 unità alla scuola primaria per la realizzazione di attività artistico-espressive (tra cui quelle musicali propedeutiche alla frequenza dei corsi ad indirizzo musicale della scuola secondaria)
- 1 unità alla scuola secondaria per la realizzazione delle attività di potenziamento sportivo. La scuola ha attivato dei corsi pomeridiano per il potenziamento sportivo fruibili da tutti gli alunni che ne fanno richiesta al momento dell'iscrizione alla classe prima.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe.

Si confermerà l'istituzione di dipartimenti orizzontali e verticali per aree disciplinari in conformità con il D.P.R. 89/2010 (art.10, comma 2).

I Dipartimenti verticali, quale articolazione del Collegio dei Docenti, sono funzionali al sostegno della didattica e alla progettazione formativa dell'intero istituto.

La legge 20 agosto 2019, n.92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha declinato gli obiettivi di apprendimento nelle successive Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020 n. 35. Il decreto n. 183 del 07 settembre 2024 ha introdotto successivamente le nuove Linee guida, a seguito delle quali l'Istituto, tenendo conto delle novità normative intervenute, è chiamato a declinare il nuovo curriculum di educazione civica riferendolo agli obiettivi di apprendimento, definiti a livello nazionale (ex art. 2, legge n. 92/2019), come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Si ritiene opportuno, pertanto, prevedere l'istituzione di un dipartimento trasversale di educazione civica che abbia il compito di elaborare le unità di apprendimento di ciascun segmento scolastico.

Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento che è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

- n. 20 unità di personale collaboratore scolastico
- n. 7 unità di personale assistente amministrativo

➤ commi 10 e 12 (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

Ci si affiderà ad operatori della ASL per programmare iniziative di formazione relative alla conoscenza delle tecniche di primo soccorso per gli studenti della scuola secondaria. Si formerà/aggiognerà il personale sulle tematiche della sicurezza nei luoghi di lavoro, in rete con altri istituti e con cadenza annuale, compatibilmente con le risorse disponibili.

"Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria" (art.1, comma 124, legge 107/2015). Pertanto, si promuoveranno:

- ✓ iniziative di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico e/o della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale ATA, del DSGA e del DS. In coerenza anche con il Piano di Miglioramento si porrà particolare attenzione a:
- ✓ Sicurezza e privacy;
- ✓ Progettazione e valutazione per competenze;
  - ✓ Formazione sulla didattica Digitale integrata
  - ✓ Formazione Progetti PNRR
  - ✓ Disabilità e inclusione

Sulla base dei bisogni formativi rilevati e in modo complementare rispetto alle proposte elaborate dalla Rete di Ambito, organizzare e/o favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento (aspetti disciplinari specifici, aspetti più generali della comunicazione, della metacognizione, della relazione, della valutazione, uso delle TIC).

- commi 15-16 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

Si svilupperanno iniziative formative in materia di pari opportunità, di contrasto alle discriminazioni, al bullismo ed al cyberbullismo, nell'ottica di un'educazione civica a tutto tondo.

- comma 20 (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*):

Il potenziamento della lingua inglese alla scuola primaria sarà portato avanti con progetti extracurricolari per l'acquisizione della certificazione linguistica e con la metodologia CLIL.

- commi 28-29 e 31-32 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*), con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328:

Si programmeranno attività volte a valorizzare il merito scolastico ed i talenti. Si programmerà un certo numero di ore di rinforzo nella conoscenza dell'italiano per gli studenti di recente immigrazione, mediante il ricorso a moduli collocati durante l'orario curricolare.

2. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66:
 

si potenzierà la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di tutti gli alunni. Il concetto di "Inclusione" si applica a tutti gli alunni, come garanzia diffusa e stabile di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale.

Ciascun docente dovrà predisporre il proprio piano di lavoro educativo e didattico, sulla base del piano annuale d'Istituto e sulle scelte educative individuate dal Consiglio di classe in base all'analisi della situazione complessiva di partenza della classe stessa, in modo da dare risposte concrete ai bisogni specifici.
3. Per ciò che concerne l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234:
 

si integrerà il curricolo della disciplina con attività di accompagnamento alla pratica sportiva.
4. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione

e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65.

5. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene doveroso inserire i seguenti punti:

La progettazione curricolare si svilupperà a partire dal Curricolo verticale di Istituto, che ha recepito le Indicazioni nazionali, ricordando che i Traguardi per lo sviluppo delle competenze sono riferimenti ineludibili. Per la scuola dell'infanzia si curerà: sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità nel bambino; svolgimento di attività espressive e di manipolazione dei materiali, in un'ottica laboratoriale. Per la scuola primaria e secondaria di I grado si curerà: attività volte all'inclusione, non solo dei diversamente abili, ma anche di coloro che a vario titolo si trovassero in difficoltà; attività di recupero delle lacune di apprendimento; contrasto al bullismo e al cyberbullismo; promozione della cittadinanza attiva e dell'educazione civica.

6. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
7. Come stabilito dalla Legge 92/2019 e successive Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, l'Educazione Civica entra a far parte del curricolo per non meno di 33 ore annue. Finalità precipua sarà promuovere valori, diritti e doveri che costituiscono il nostro patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla Persona. La riflessione su quanto sopra sarà volta a contrastare qualsiasi forma di discriminazione e di violenza. La conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea sarà strumento per sensibilizzare ai valori della legalità e della convivenza civile, con un'attenzione particolare al contrasto di tutte le mafie e di tutte le forme di criminalità e illegalità, presenti anche nel mondo virtuale, così come la promozione della salute e dei corretti stili di vita, finalizzati al benessere della persona, alla sicurezza e al contrasto delle dipendenze. Così come disciplinato, l'insegnamento dell'educazione civica dovrà avere carattere trasversale. Si raccomanda di non tralasciare in alcun modo l'approfondimento delle tematiche previste e di curarne l'aggiornamento continuo. I traguardi e gli obiettivi di apprendimento, articolati secondo i tre nuclei Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale, potranno essere perseguiti non solo nell'arco delle ore dedicate, ma costituire opportunità per leggere e interpretare tutto il curricolo della scuola alla luce delle Linee guida.
8. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18. Saranno attuati progetti che si inseriscono in un percorso educativo

didattico che la Scuola ha già avviato da anni per fronteggiare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo in cui bambini ed adolescenti, senza differenza di genere, mettono in atto deliberatamente azioni per prevaricare, fisicamente e psicologicamente coetanei più indifesi, per fragilità emotiva, affettiva, cognitiva, familiare, sociale.

Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Nello specifico, occorre così connettere i progetti in essere (Investimenti 3.2, 1.4, 2.1, 3.1) con il Piano di Miglioramento:

3.2 Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento;

1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica;

2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azione di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

9. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè, espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè, fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
10. Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.
11. Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni strumentali a ciò designate entro il giorno 17 dicembre 2024, per essere portata all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.